Cosa è Accaduto?

La centrale del 118 vi invia al reparto di ortopedia per una dimissione, il sig. Carlo deve essere trasportato al proprio domicilio, durante il trasporto Carlo urta contro un mobiletto dell'ambulanza e si ferisce, perde sangue che sporca il mobiletto e scivola sotto la barella, voi iniziate a medicarlo ed ad un certo punto il sig. Carlo dice: «Ah scusate, in ospedale vi hanno detto che io sono affetto da Epatite B?» ...

Rischi Infettivi

Obiettivo: garantire un corretto trattamento alla persona affetta da malattie infettive mediante l'autoprotezione

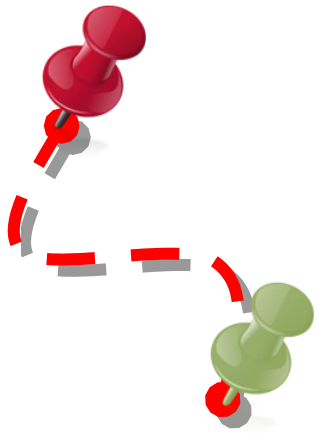
- Identificare il problema

- Rilevare i segni del problema

- Applicare i primi interventi

- Riconoscere i fattori di rischio evolutivi

Il nostro percorso



Conoscere le modalità di trasmissione delle malattie infettive

Come ci si comporta con un paziente a rischio infettivo

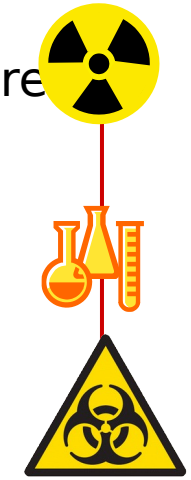
Come si trattano le superfici potenzialmente contaminate

Cosa fare se si viene a contatto con del materiale biologico

Contaminazione - Infezione - Malattia Infet

Contatto **O**ccasionale fra un agente contaminante e l'ospite che porta ad una sua presenza transitoria su una superficie corporea, abiti, strumenti chirurgici o altri oggetti inanimati

Il contaminante può essere



FISICO (es. Radiazioni)

CHIMICO

BIOLOGICO

Contaminazione - Infezione - Malattia Infet

Penetrazione

Attiva Moltiplicazione

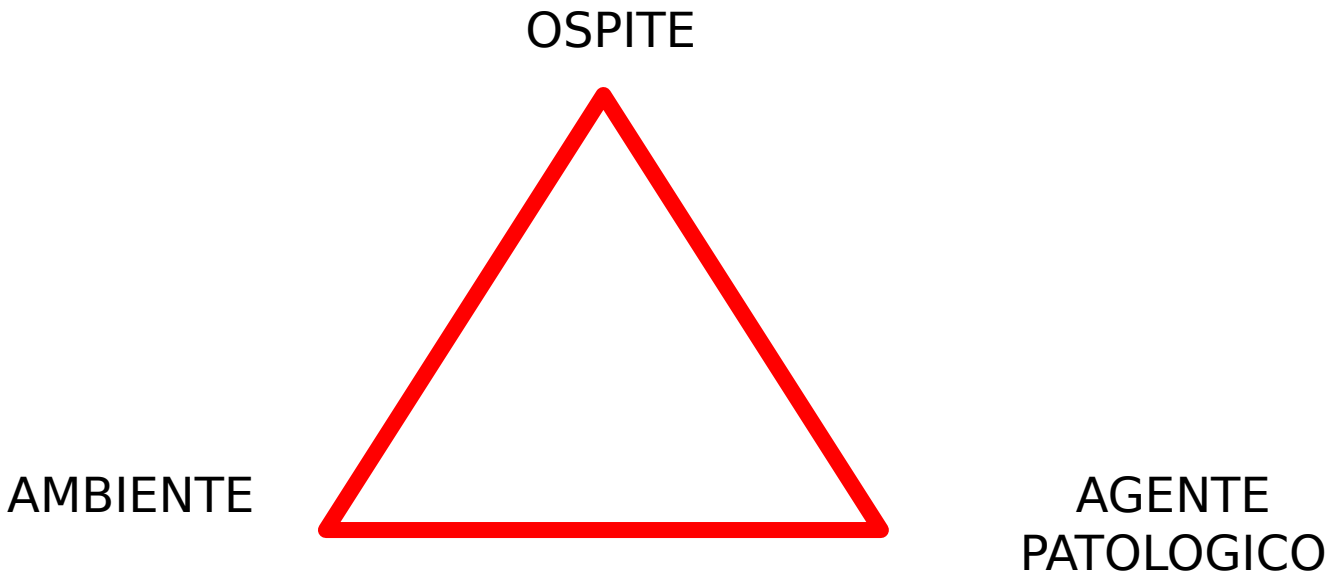
Diffusione

Impianto

di un microrganismo in un ospite (uomo o animale)

Contaminazione - Infezione - **M**alattia **I**nfettiva

La malattia è il risultato della complessa interazione tra il sistema immunitario dell'ospite e l'organismo estraneo



Trasmissione

Diretta

Indiretta

Passaggio del patogeno e dell’infezione tra individui diversi, attraverso una contiguità spaziale o interpersonale

Via **A**erea

Via sessuale

Via alimentare

Via placentare

Trasmissione

Indiretta

diretta

Trasmissione del patogeno e dell'infezione tra individui diversi tramite l'interposizione di veicoli o vettori

Veicoli

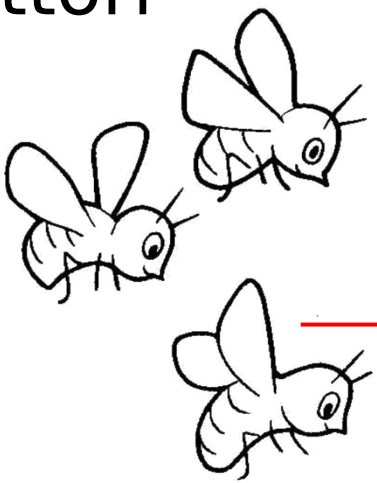
Mezzo INANIMATO nel quale i germi patogeni possono sopravvivere ed essere trasportati provocando contagio indiretto

Trasmissione

Indiretta

Trasmissione del patogeno e dell'infezione tra individui diversi tramite l'interposizione di veicoli o vettori

Vettori



Animali in grado di trasferire a distanza germi patogeni e provocare contagi indiretti

- ZANZARE
- ZECCHE
- PIDOCCHI
- PULCI
- MOSCHE

Cosa fare:

“La Sicurezza è il metodo con cui si gestisce il Rischio”

Le **P**recauzioni **S**tandard

Igiene delle mani

Guanti monouso

Occhiali / visiera antischizzo

Mascherina

Divisa di servizio

RICORDA

I **D**ispositivi di **P**rotezione **I**ndividua

Si definisce DPI *“qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo”.*

RICORDA

I **D**ispositivi di **P**rotezione **I**ndividua

"Devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro"

(Decreto Legislativo 81/08, art. 74)

Cosa fare:

La**v**are le **M**ani: **Q**uando

- ogni qualvolta si verifica contatto con sangue o liquidi biologici
- prima e dopo aver indossato i guanti
- dopo contatto con gli strumenti di lavoro
- all'inizio e alla fine del turno

Cosa fare:

Lavare le **M**ani: **C**ome

- acqua e sapone
- per almeno 30 secondi
- asciugare con salviette in carta
- utilizzare l'ultima salvietta per chiudere il rubinetto

Cosa fare:

La**v**are le **M**ani: **S**oluzione **A**lcoolica

- distribuire uniformemente su mani (dorso e palmo) e sui polsi e frizionare
- prima e dopo aver indossato i guanti
- sono una valida alternativa al lavaggio con acqua e sapone

Cosa fare:

Indossare i **G**uanti: **Q**uando

- per toccare sangue, liquidi organici,
  secrezioni escreti e oggetti contaminati
- cambiarli dopo ogni procedura o contatto
  con materiale contaminato

Cosa fare:

Proteggere le **M**ucose : **C**ome

- indossare la mascherina DPI FFP3
- indossare lo schermo facciale

Cosa fare:

Proteggere le **M**ucose: **Q**uando

proteggere le mucose di occhi, naso e bocca durante procedure che possono generare schizzi di liquidi corporei o di sangue

Cosa fare:

Proteggere il **C**orpo : **C**ome

- indossare correttamente la divisa
- indossare camici o tute monouso

Cosa fare:

Proteggere il **C**orpo : **Q**uando

Evitare l’imbrattamento della divisa durante le procedure di assistenza che possono produrre schizzi o spruzzi di sangue, liquidi corporei, secreti o escreti

Cosa fare:

Protezione da **T**aglienti : **C**ome

- eliminare i taglienti utilizzando gli appositi contenitori rigidi
- eliminare gli aghi/taglienti SENZA ricapucciare
- indirizzare la punta degli aghi/taglienti lontano

Cosa fare:

Seguire i **P**rotocolli previsti

In caso di incidente a rischio infettivo, se vengo a contatto con del materiale biologico, chiamo la centrale 118 e seguo i protocolli dettati dalla ASL di competenza

Cosa fare:

Seguire i **P**rotocolli previsti - esempio -

- Pronto Soccorso
- Prelievo di sangue
- Analisi specifiche
- Profilassi
- Terapia mirata
- Osservazione

Cosa fare:

Pulizia

Disinfezione

Sterilizzazione

Disinfestazione

Cosa fare:

Pulizia

Riduzione della carica batterica, rimozione dei residui organic

Disinfezione

Distruzione dei microrganismi patogeni

Sterilizzazione

Distruzione di tutti i microrganismi (comprese le SPORE), siano essi patogeni o no

Disinfestazione

Distruzione dei piccoli animali a livello ambientale

Cosa fare:

REQUISITI di un disinfettante:

- Effetto rapido e sicuro
- Azione non deteriorante
- Facilità di applicazione
- Assenza di pericolo
- Basso costo

Cosa fare:

Fattori che influenzano l’azione dei disinfettanti chimici:

- Contatto con i microrganismi
- Presenza di sostanze organiche
- Durata dell’esposizione
- Concentrazione
- Temperatura

Per Approfondire:

Agente biologico

“per agente biologico si intende qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umana che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni”

Art. 267 del DL n° 81 del 19 aprile 2008

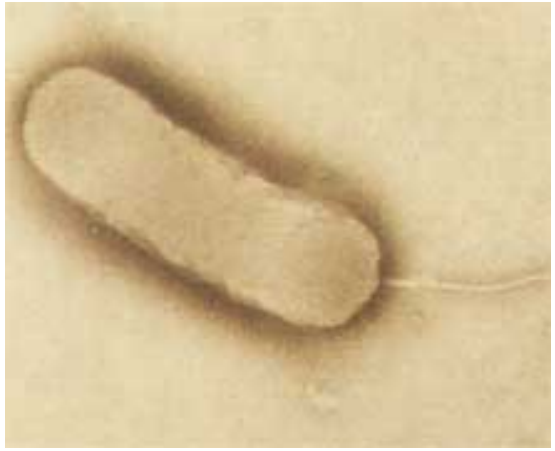
Per **A**pprofondire:

BATTERI ⟷ VIRUS

Per Approfondire:

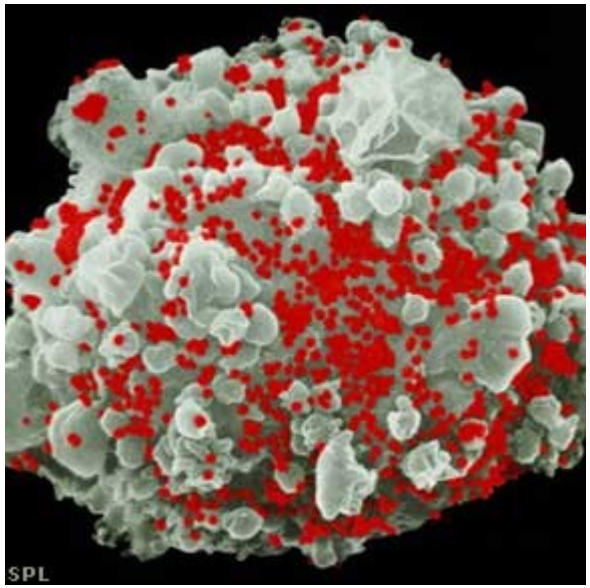
BATTERI ⟷ VIRUS

Gruppo eterogeneo di microrganismi, con struttura ben definita, la cui caratteristica principale è quella di potersi RIPRODURRE per VIA ASESSUALE



Per Approfondire:

BATTERI ⟷ VIRUS



Gruppo eterogeneo di particelle subcellulari, con struttura non estremamente definita, la cui caratteristica principale è quella di essere PARASSITI INTRACELLULARI OBBLIGATI e di non riprodursi autonomamente

Per Approfondire:

CLASSIFICAZIONE DEGLI AGENTI BIOLOGICI	ESEMPIO
GRUPPO I - Microrganismi che difficilmente causano malattie all'uomo	
GRUPPO II - Microrganismi che possono causare malattie all'uomo, per le quali esistono efficaci trattamenti e misure di prevenzione. Il rischio di diffusione è limitato	PERTOSSE TETANO LEPTOSPIRA
GRUPPO III - Microrganismi che causano malattie all'uomo, e costituiscono un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità. Sono disponibili efficaci misure profilattiche e terapeutiche	HBV; HCV HIV; TBC SALMONELLA
GRUPPO IV – Microrganismi che producono gravi malattie nell'uomo, costituiscono un serio rischio per i lavoratori e possono presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità. Non sono disponibile, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche	EBOLA

Per Approfondire:

SINDROME O CONDIZIONE CLINICA	POTENZIALI PATOGENI	PRECAUZIONI EMPIRICHE
DIARREA		
Diarrea acuta di probabile origine infettiva	Patogeni enterici	Da contatto
Diarrea in adulti trattati con terapia antibiotica	Clostridium difficili	Da contatto
ERUZIONI CUTANEE O ESANTEMI GENERALIZZATI DI ORIGINE SCONOSCIUTA		
Vescicole cutanee	Varicella	Aerea e per contatto
Lesione maculo papulose con rinite e febbre	Morbillo	Area
Petecchie/ ecchimosi con febbre	Neisseria meningitidis	Goccioline
INFEZIONI DELLA CUTE O DI FERITE		
Ascessi o ferite con drenaggio che non può essere protetto	Stafilococco aureo Streptococco gruppo A	Da contatto
INFEZIONI RESPIRATORIE		
Tosse, febbre in paziente a basso rischio di infezione HIV	M.Icobatterio Tubercolosis	Aerea
Bronchioliti o croup in neonati o bambini piccoli	Virus parainfluenzale	Da contatto
RISCHIO DI MALATTIE DA MICRORGANISMI MULTIRESISTENTI AI FARMACI		
Storia di infezioni mutiresistenti	Batteri resistenti	Da contatto
Infezioni della cute, di ferite, del tratto urinario in persone recentemente ospedalizzate		

Da tabella 2: 2007 guideline for isolation precautions : preventing transmission of infectious agents in healthcare settings

Per Approfondire:

Malattie
Infettive

- HAV , HBV , HCV (Epatiti)
- HIV (A.I.D.S.)
- TBC
- Meningite
- Morbillo
- Varicella – Herpes zoster

Per **C**oncludere … **T**orniamo all’**I**nizio

La centrale del 118 vi invia al reparto di ortopedia per una dimissione, il sig. Carlo deve essere trasportato al proprio domicilio, durante il trasporto Carlo urta contro un mobiletto dell’ambulanza e si ferisce, perde sangue che sporca il mobiletto e in parte scivola sotto la barella, voi iniziate a medicarlo ed ad un certo punto il sig. Carlo dice: «Ah scusate, in ospedale vi hanno detto che io sono affetto da Epatite B?» …